

REPORT ATTIVITA' ANNO 2025

Gruppo "Lavoro Sociale con Cittadini Migranti"

Consigliere referente: AS Consigliere Egidio Turetti

Referente esterno / coordinatore: AS Olga Sagnelli

Numero incontri del gruppo nel 2025: N. 10 per la maggior parte in presenza presso la sede del CROAS Lombardia della durata di 2 ore.

Obiettivi dell'anno 2025

Il Gruppo ha lavorato alla stesura del documento dal titolo: **"In viaggio con il migrante. Quale approdo ai Servizi Socio-Sanitari?"**

Sono stati individuati almeno 4 punti salienti di approfondimento da riportare all'interno del documento scritto:

- 1 Fenomeno delle migrazioni;
- 2 La professione dell'assistente sociale ed il Codice Deontologico;
- 3 L'etica;
- 4 Discriminazione, universalismo, relativismo e critiche, buone prassi.

La migrazione, anche quando avviene nelle migliori condizioni possibili e in un quadro di regolarità, porta con sé una rottura delle relazioni di continuo scambio tra la cultura interiorizzata e la cultura esterna. Rispetto a questo malessere generalizzato, spesso accade che gli individui, durante il loro percorso di migrazione, tendono ad ammalarsi, questo avviene perché oltre alla migrazione in sé, intervengono nel Paese di accoglienza, fattori sociali sfavorevoli all'origine di processi di esclusione e marginalizzazione: mancanza di lavoro o condizioni lavorative disagiate, problemi abitativi, condizioni di povertà economica, discriminazioni, etc.

Tutto ciò è legato al concetto di salute (richiamato anche all'interno del Preambolo del Codice Deontologico dell'Assistente Sociale – Definizione di Salute dell'OMS). Uno dei maggior problemi in cui una persona straniera si imbatte frequentemente è quello appunto dell'accesso ai Servizi Socio-Sanitari, che non sono sempre attrezzati ed attenti ad accogliere bisogni "altri" con la conseguenza che accrescono il rischio di "discriminazione indiretta e cioè che il migrante si trovi in una situazione di particolare svantaggio rispetto ad altre persone. Il migrante, nel suo accesso ai Servizi, incontra delle vere e proprie "barriere" (linguistiche, culturali, burocratiche/amministrative, nella misura in cui non si conoscono le modalità organizzative e procedurali) che accrescono il rischio di esclusione e le opportunità di accesso ai diritti in condizioni di equità.

L'accoglienza di un migrante, che deve necessariamente passare attraverso una presa in carico multidisciplinare e soprattutto in un'ottica transculturale. Ciò che è emerso in modo preponderante

è l'importanza della mediazione linguistico-culturale come chiave che garantisce l'accesso ai Servizi Socio-Sanitari alle persone migranti.

La tematica sarà sviluppata richiamando l'importanza del Codice Deontologico cercando di darne una lettura anche in chiave transculturale.

Tale Documento è stato pubblicato nel mese di gennaio c.a. sul sito del CROAS Lombardia e sui canali sociali ufficiali del medesimo Ordine Professionale.

Il Gruppo Tematico di riferimento, ha in programma per il 2026 l'organizzazione di un Evento in presenza (mezza giornata il 16/04/2026 fascia oraria diurna), al fine di poter presentare il documento di cui sopra.

Attività organizzate nel 2025

- ☐ Questionario dal titolo xxx a cui hanno risposto xxx aass
- ☐ Rapporto di ricerca dal titolo xxx
- ☐ Evento formativo dal titolo xxx svolto a xxx / on line a cui hanno partecipato xxx aass
- ☐ N laboratori dal titolo xxx a cui hanno partecipato xxx aass
- ☐ La coordinatrice del Gruppo in rappresentanza del CROAS Lombardia ha partecipato ai lavori del Tavolo Tecnico Vulnerabilità istituito dalla Prefettura di Brescia nel gennaio 2025. La stessa ha manifestato interesse a seguire i lavori del Tavolo 3 "Disagio mentale e salute", in considerazione anche del lavoro portato avanti in questi anni dal gruppo tematico di riferimento.

Milano, data 22/01/2026

La referente coordinatrice

AS

Olga Sagnelli